

Publicato il 07/12/2023

N. 07714/2023 REG.PROV.PRES.
N. 14322/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 14322 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Associazione Culturale Exagonos, in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avvocato Alessandro Palmigiano ed elettivamente domiciliata in Roma, alla Via di Torvecchia n. 118, presso lo studio dell'avvocato Fabrizio Maria Sepiacchi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A., in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa anche disgiuntamente dagli avvocati Gianluca Brancadoro e Carlo Mirabile, elettivamente domiciliata fisicamente presso lo studio Legale Brancadoro Mirabile, in Roma, alla Via Brenta, n. 2/A, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;
- Ministero della Cultura;

- Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura;
rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale
sono domiciliati in Roma, alla Via dei Portoghesi, n. 12;

nei confronti

Badia Lost & Found Società Cooperativa, in persona del legale rappresentante, non
costituita in giudizio;

per l'annullamento

quanto al ricorso introduttivo:

- del provvedimento notificato alla ricorrente in data 20 settembre 2023, di
decadenza dell'Associazione Culturale Exsagonos dalla procedura di cui al Decreto
Direttoriale n. 61 del 11.04.2023 – Sub – Investimento 3.3.4;
- della comunicazione trasmessa alla ricorrente l'8 settembre 2023;
- di ogni altro atto a questi annesso, connesso e consequenziale;

quanto ai motivi aggiunti presentati il 5 dicembre 2023:

- del Decreto 439 DG-CC/02/11/2023 adottato dal Ministero della Cultura –
Direzione Generale Creatività contemporanea, pubblicato in data 3 novembre 2023,
con il quale è stata approvata la graduatoria “delle proposte ammesse di cui
all'Avviso pubblico dell'11 aprile 2023 a valere sul PNRR, Missione 1 –
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e
Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3:
“Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e
verde”, Sub-Investimento 3.3.4: Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo,
anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti
più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B II) - finanziato
dall'Unione europea – NextGenerationEU”, nella parte in cui il nominativo
dell'associazione odierna ricorrente non è presente tra le proposte ammesse e
finanziabili;
- dell'Allegato- Utente 4 (A04) al DG-CC|02/11/2023|DECRETO 439, recante la

graduatoria “area interdisciplinare - mezzogiorno - ammesse e finanziate” nella parte in cui il nominativo dell’associazione odierna ricorrente non è presente tra le proposte ammesse e finanziabili;

- del provvedimento notificato all’odierna ricorrente in data 20 settembre 2023, con il quale l’Agenzia nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa spa comunicava la decadenza della detta società dalla procedura di cui al Decreto Direttoriale n. 61 dell’11 aprile 2023 – Sub – Investimento 3.3.4., sulla scorta della presunta, mancata, trasmissione di alcuni documenti e/o dati;

- ove occorra, della comunicazione trasmessa all’odierna ricorrente in data 8 settembre 2023 con la quale Invitalia richiedeva l’integrazione dei dati e dei documenti asseritamente mancanti;

- di ogni altro atto presupposto e/o connesso e/o consequenziale;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l’istanza di cui ai suindicati motivi aggiunti, con la quale parte ricorrente ha chiesto autorizzarsi la notificazione del ricorso principale e del ricorso per motivi aggiunti per mezzo di pubblici proclami ai sensi dell’art. 150 c.p.c. e dell’art. 41, c. 4, c.p.a.;

Visto il comma 4 dell’art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli

investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A., dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti successivamente proposti;
4. l'indicazione dei controinteressati;
5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti.

In ordine alle prescritte modalità, Invitalia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto – il testo integrale del ricorso stesso, dei motivi aggiunti e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che Invitalia:

- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo

dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- curi che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i motivi aggiunti e il presente decreto.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte di Invitalia, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico della predetta Società, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

accoglie l'istanza ex art. 41 c.p.a. ed autorizza l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, con le modalità e nel rispetto dei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 7 dicembre 2023.

Il Presidente

Roberto Politi

IL SEGRETARIO